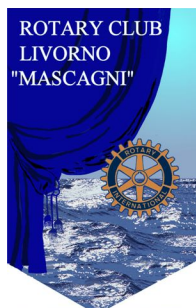




NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI" settembre 2018



All'interno:

- Il saluto del Direttore
- Il messaggio del Presidente
- Resoconti con foto dei nostri incontri
- Il socio del mese: Cecilia Comparini
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Vita di Club



SIATE DI ISPIRAZIONE

Presidente Giovanni Ghio Rondanina

Notiziario a cura della Commissione Comunicazione



SETTEMBRE DI RIENTRO E DI GRANDI APPUNTAMENTI ROTARIANI

Cari soci,

l'agosto torrido è passato e con settembre siamo tornati "a pieno regime", con grandi iniziative e prestigiosi appuntamenti che aspettano solo di essere raccontati.

Come una macchina d'epoca che si appresta a farsi ammirare dagli appassionati a bordo strada, l'anno rotariano di Giovanni Ghio Rondanina sta entrando nel vivo e sta affrontando i primi tornanti del percorso.

Ed è un piacere esserne testimoni.

Ma il Vostro contributo è importantissimo: dunque rinnovo l'invito a segnalare e proporre vostri scritti e idee alla nostra commissione.

La casella di posta elettronica è: comunicazione@rotarymascagni.it.

Vi aspettiamo e...nel frattempo, buona lettura!

Marco Bernini

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

A cura di Giovanni Ghio Rondanina

Lo scorso mese di settembre ha visto ripartire in pieno l'attività del nostro Club dopo la pausa estiva.

Quest'anno rotariano è purtroppo iniziato con la scomparsa del governatore eletto, Massimiliano Tacchi: per sua precisa volontà è stato nominato, col beneplacito del Rotary International, il past-governatore Giampaolo Ladu che ci ha fatto visita il giorno 11 settembre .

Visto il momento particolare la visita annuale del Governatore è stata dedicata all'incontro col Consiglio Direttivo e con le Commissioni di Club alla presenza dell'Assistente del Governatore, Elvis Felici, mentre non si è svolta la consueta conviviale.

Questo non ha impedito tuttavia di avere un franco e proficuo incontro con Giampaolo Ladu il quale ha rinnovato i sensi di apprezzamento e stima nei confronti del Rotary Club Livorno "Mascagni".

Ne abbiamo avuto pratica testimonianza dal momento che Giampaolo ha deciso di essere presente, nostro gradito ospite, alla serata dedicata a Pietro Mascagni del 28 settembre, che ha visto una partecipazione ed un apprezzamento superiore ad ogni più rosea aspettativa.

Desidero inoltre ringraziare tutti i soci di recente nomina che hanno partecipato, numerosi, all'incontro "Seminario Istruzione Nuovi Soci" che si è tenuto a Firenze il giorno 15 settembre.

Come potete constatare , da questo mese il bollettino pubblicherà un estratto del verbale delle riunioni svolte dal Consiglio Direttivo affinché tutti abbiano dovuta informazione della vita del Club.

Alcuni services hanno già avuto compimento e per questo invito tutti voi ad iscrivervi a "MY ROTARY" dove potete seguire le attività del Club e connettervi con la realtà mondiale dei Rotary Club.

Vi ringrazio per l'attenzione, vi sono grato per la vostra partecipazione e soprattutto per la vostra amicizia.

Giovanni

MERCOLEDI' SEI SETTEMBRE 2018

BOMBING LEGHORN – Roberto Tessari

Si è svolto mercoledì 6 settembre in sede il primo caminetto dopo il rientro estivo.

L'affluenza era notevole, sia per la voglia di ritrovarsi sia per l'intensità dell'argomento; l'ospite Roberto Tessari ha proiettato un interessantissimo documentario sulle ferite inferte alla nostra città dai bombardamenti dell'ultima guerra.

Insieme al prezioso filmato, molte immagini, forti come graffi all'anima di una comunità che ancora dopo 70 anni non riesce a scrollarsi di dosso il dolore di una mutilazione che ci ha reso orfani di una identità architettonica comparabile con le altre città della nostra splendida regione.

E' vero che Livorno non è mai stata simile a Pisa, Siena, Lucca e Firenze; questa è stata anche la sua forza e la sua peculiarità che ancora oggi la rende amata a chi ricerca l'essenza di una città e non si ferma all'estetica; tuttavia l'amarezza delle ripetute distruzioni, anche gratuite come il nostro relatore ci ha illustrato, nei molteplici raid aerei durante il periodo dell'ultimo conflitto, è forte, e si somma al fastidio per una ricostruzione che non ha saputo preservare nel giusto modo i frammenti rimasti della città storica e soprattutto non ha saputo integrare correttamente le "addizioni" post-belliche con le porzioni rimaste.

La città è rimasta coesa grazie all'inimitabile carattere dei suoi abitanti, che hanno saputo dare "colore" a queste mura così sofferenti e che ci rendono oggi unici in Italia per spirito di adattamento, disincanto e capacità di sdrammatizzare.

Forse troppo in alcune occasioni, ma ci sarebbe voluto un altro caminetto per parlarne; infatti le domande e le richieste di approfondimenti hanno trattenuto i presenti ben oltre il suono della campana...e forse il tema meriterà un altro incontro.

MB



Nella foto, il Presidente Giovanni Ghio con il relatore.

Di seguito, un breve riassunto dei bombardamenti che hanno colpito la nostra città.

Il 28 maggio 1943 fu distrutta la stazione marittima e il quartiere di Venezia. Colpiti gravemente furono la piazza del Voltone, piazza Magenta, via Maggi, via Baciocchi, via Marradi, via Montebello, viale Regina Margherita, via Erbosa, il porto, la zona industriale e altri punti.

Con il bombardamento del 28 maggio 1943 iniziò una tragica serie di bombardamenti che in tredici mesi causò enormi danni e tantissime vittime nella popolazione civile. Si annotarono 300 vittime e circa un migliaio di feriti. Degli edifici 170 furono distrutti, 300 gravemente danneggiati e 1300 danneggiati in forma lieve.[4]

Seguirono settanta bombardamenti, di cui almeno cinque furono particolarmente efficaci, ovvero quelli del 28 giugno, 25 luglio del 1943 e del 14 aprile, 19 maggio, e 7 giugno 1944. Il 28 giugno 1943 fu colpita gravemente la stazione centrale e adiacenze, il Voltone, la via de Lardarel, via Grande, quartiere Torretta, zona industriale e altri punti.

Il 25 luglio del 1943 furono colpiti il Voltone, quartiere Torretta, via Erbosa e altri punti.

Il 14 e 15 aprile 1943 vi furono danni ingenti alla Stazione Centrale e adiacenze.

Il 19 maggio e 7 giugno 1944 questi due bombardamenti, specialmente l'ultimo, furono di una violenza superiore ai precedenti, completando la distruzione della città racchiusa entro la cosiddetta zona nera, fortunatamente evacuata evitando decine di migliaia di vittime.

29 luglio 1944 bombardamento ad opera dell'aviazione tedesca, con pochi apparecchi e lievi danni.



VENERDI' QUATTORDICI SETTEMBRE 2018

Si è tenuta nella terrazza del ristorante dell'Hotel Rex la prima conviviale di settembre. In un clima sempre caldo e tra i colori di uno splendido tramonto, il relatore della serata, Luca Battini ci ha allietato con un originale e interessante tema, l'Ars Pictandi.

Luca Battini si è formato alla Accademia delle Belle Arti di Firenze e si è successivamente specializzato con maestri sia italiani, che internazionali nelle tecniche pittoriche tradizionali, quali l'affresco, il disegno, l'olio e la tempera grassa.

L'obiettivo, spiega Battini, è portare avanti e rilanciare un'idea di arte classica che, al contempo, richiami gli antichi maestri, le loro tradizioni e, soprattutto lo studio della tecnica e del colore e più in particolare quei segreti che, non più tramandati, oggi rischiano di andare perduti.

Non si tratta dunque di una mera emulazione di un passato della pittura italiana rinascimentale, ma di un rinnovato legame culturale e tecnico.

I soggetti che infatti Luca Battini ritrae nei suoi affreschi o nelle sue sculture, vengono osservati nei volti, nelle loro espressioni e nelle loro azioni dalla vita quotidiana, per diventare, poi, i protagonisti delle sue opere.

Tra le sue opere più recenti, il grande affresco – oltre 200 mq - di San Ranieri presso la Chiesa di San Vito, in concomitanza con la celebrazione del 950° della costruzione della Cattedrale di Pisa.

La pittura, dunque, per usare le parole dello stesso Battini è "qualcosa di profondamente legato alla terra e alle nostre tradizioni, tramite un percorso che ci riporta alle nostre origini più profonde".

E' per questo che Luca Battini, alla maniera antica, crea anche i suoi colori, estraendoli dai pigmenti del mondo vegetale, animale e minerale.

Una ricerca anche interiore dunque quella di Battini e l'Ars Pictandi diventa così un percorso artistico e individuale, fatto di identità, passione e di tradizione.

AG



DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018

Un anno fa, in questa data, la nostra città veniva devastata dalla furia degli elementi, che portavano via dieci vite oltre a lasciare danni e detriti che ancora oggi hanno impedito a molte famiglie e realtà di ripartire con la loro vita.

Anche il nostro club, come una famiglia, oltre alle azioni promosse durante tutto il 2017, ha voluto essere presente e ricordare chi non c'è più e chi ha sofferto con un evento musicale, che si è tenuto nella splendida cornice di Villa Sansoni, all'Ardenza, a pochi passi dal placido Rio che quella notte si trasformò in un mostro predatore.

La meravigliosa voce della nostra socia Laura Brioli ha reso più dolce lo struggente ricordo.

MB

Istituto Musicale Rodolfo del Corona

Rassegna Musica in Villa sotto le stelle

Direzione Artistica Laura Brioli e Scilla Lenzi

In collaborazione con il Rotary Club Livorno "Mascagni"



Le nostre voci contro il fango

Concerto vocale a cura delle classi di canto moderno e musical dei Maestri Laura Brioli e Fabiola Blandina

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018 ORE 21,00

Teatro all'aperto di Villa Sansoni

Via San Martino 39 - Ardenza - Livorno



INGRESSO LIBERO CON DONAZIONE DI € 8,00
IL RICAIVATO DELLA SERATA SARA' DEVOLUTO
AL CENTRO IL PRATO Ass.ne A.S.H.aL

Si ringrazia l'Ass.ne COCORITO arte e spettacolo di Andrea Suardi
per il supporto tecnico

Info 335.8105473 340.5623736 scuoladelcorona@gmail.com

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 2018

Nel caminetto di mercoledì 19 Settembre 2018, presso la nostra sede di Via Montegrappa, il nuovo socio Prof. Roberto Mauri, ordinario di Principi di Ingegneria presso l'Università di Pisa, ha presentato una relazione dal titolo "La Questione Energetica, Consumi, Riserve, Prospettive".

Prima della relazione, Roberto ci ha illustrato i tratti salienti del suo brillante percorso formativo, le varie specializzazioni ottenute, ed i diversi e prestigiosi istituti dove ha esercitato la sua attività di docente.

Venendo al punto specifico della relazione, la Questione Energetica è stata esaminata dal punto di vista storico, sottolineando che il fabbisogno energetico pro capite e' sostanzialmente rimasto invariato dal paleolitico fino alla rivoluzione industriale, quando è aumentato bruscamente, fino a raggiungere un certo livello (e anzi, in Europa a partire dal 2000 sta persino diminuendo, seppure di poco). In alcune nazioni, come Cina e India, la rivoluzione industriale sta di fatto accadendo in questi anni, mentre in tutta l'Africa equatoriale tale accelerazione non è ancora avvenuta.

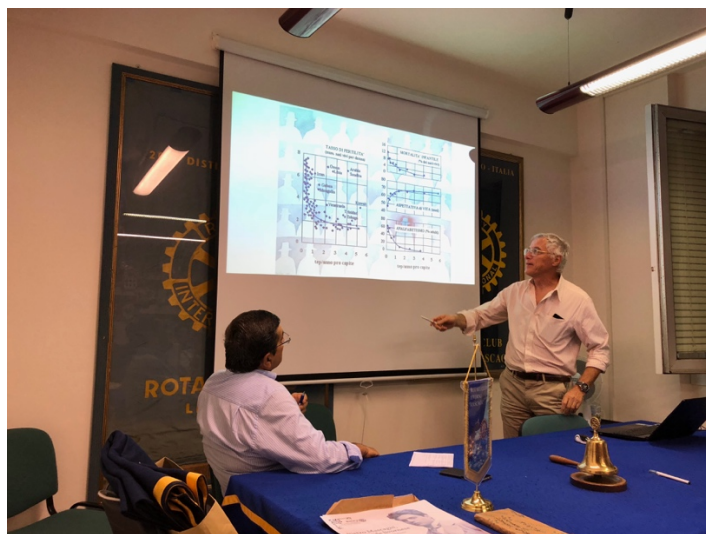
Nella seconda parte della sua relazione, Roberto ha presentato le fonti da cui viene prodotta l'energia elettrica nei vari stati del mondo, sottolineando le enormi differenze presenti. Ad esempio, in Norvegia il 95% dell'energia proviene da fonti idroelettriche, mentre in Francia il 79% proviene dal nucleare ed in Italia il 48% proviene dalla combustione di gas a metano.

Il messaggio della presentazione è che non esiste una ricetta "ovvia" che risolva il problema energetico (se esistesse, l'avrebbero adottata tutti) e che molto lavoro di ricerca è necessario prima che una soluzione soddisfacente sia trovata.

Nella sua esposizione Roberto ha usato un linguaggio semplice, comprensibile a tutti evitando quei tecnicismi che avrebbero appesantito e resa difficile la relazione.

Nel settore energetico si devono affrontare problemi complessi che non possono avere una semplice soluzione; per questo è necessaria una sensibilità delle varie istituzioni scientifiche e governative per promuovere studi e ricerche sempre più approfondite, in modo da trovare soluzioni per il bene generale.

MC





VENERDI' VENTOTTO SETTEMBRE 2018

Bellissima ed emozionante serata, nella splendida cornice dell'Hotel Palazzo, in Interclub con il Rotary di Castiglioncello e colline pisano-livornesi, interamente dedicata al nostro amato concittadino Pietro Mascagni.

La serata, aperta a tutti, era attesa con grande entusiasmo, sia perché programmata da mesi – inutile dire che il nostro Rotary Club, intitolato proprio al grande Maestro, avvertiva l'evento come una sua "creatura" - sia per la presenza delle discendenti di Pietro Mascagni, che hanno colto l'occasione anche per raccontare aneddoti, per i più non noti, della sua vita privata.

In omaggio al grande Maestro è stato dunque proiettato un film documentario "Pietro Mascagni una vita per la musica" di Guia Farinelli, pronipote del Maestro e direttore artistico del comitato promotore a lui intitolato.

Il comitato è nato proprio con lo scopo di promuovere e sviluppare eventi culturali e teatrali in Italia e all'estero, nonché di provvedere alla digitalizzazione di tutto l'archivio dei manoscritti e delle riproduzioni delle opere del Maestro, dei cimeli, degli autografi, dei documenti e degli strumenti musicali.

Dopo l'intervento di Francesca Albertini Petroni, figlia della nipote del Maestro e vicepresidente del medesimo comitato, la nostra socia Laura Brioli, mezzosoprano e direttrice artistica dell'Istituto Musicale Del Corona, ci ha deliziato con la sua avvolgente voce, cantando alcune tra le più note arie di Mascagni, accompagnata dalla pianista Scilla Lenzi.

La serata è scivolata via troppo velocemente tra i racconti di vita, immagini, emozioni e, ovviamente con la musica mascagnana indiscussa protagonista, per poi continuare nella sala dell'Hotel, ove è stata servita la cena per la celebrazione della conviviale con i familiari e i numerosi ospiti.

La serata è stata davvero di grande successo – chi vi ha partecipato già lo sa – ma, volerlo qui ricordare, significa fare un plauso a tutte le persone che si sono adoperate per fare di questa occasione un bellissimo omaggio ad un grande Maestro.

L'augurio, dunque, è che in un prossimo futuro, questo evento possa diventare, perché no, un appuntamento a cadenza annuale.

AG



Nelle foto, immagini della serata e – in basso – il Presidente Giovanni Ghio con le discendenti del Maestro.



Nelle foto, il pubblico in sala Marconi con le discendenti del Maestro in prima fila e, sotto, il Presidente Giovanni Ghio col Governatore Giampaolo Ladu e il Presidente del Rotary Club Castiglioncello e colline pisano-livornesi Claudio Bencini.



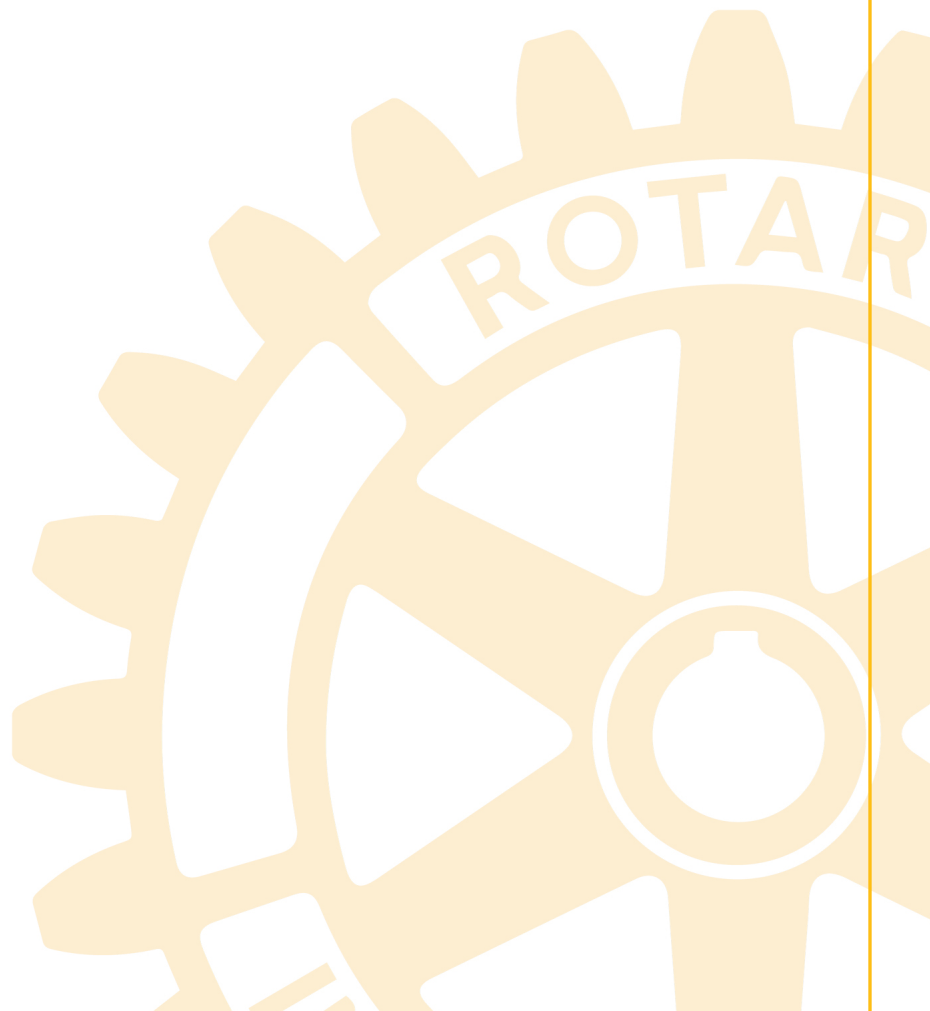
SABATO VENTINOVE SETTEMBRE 2018

Con grande emozione il nostro club ha presenziato all'inaugurazione del rinnovato Caffè Bardi in Piazza delle Carrozze, evento che ha raccolto un grande numero di persone sulla piazza e all'interno del locale, dove faceva bella mostra di sé il tavolo donato dal nostro club insieme al Rotary Club Livorno.

Un piccolo grande gesto, pensato per far riscoprire la quotidianità di un caffè in una delle piazze più suggestive di Livorno, pronta per la sua nuova vita dopo l'evento più doloroso di cui è stata testimone dalla guerra ad oggi.

MB







DALLA MOGLIE DEL GOVERNATORE UN RINGRAZIAMENTO AL NOSTRO CLUB

In occasione della serata dedicata a Pietro Mascagni, abbiamo ricevuto con piacere una lettera di ringraziamento da parte di Silvia Ladu, consorte del Governatore, per il nostro sostegno al progetto "Autismo", da lei coordinato.

La pubblichiamo certi che vi farà piacere leggere quanto è forte l'affetto verso il nostro club e quanto è stato apprezzato il nostro contributo per gli importanti progetti portati avanti dal Distretto.

Cari Presidente e Past Presidente, più informalmente cari Giovanni e Marco,

questa mia per informarvi che anche grazie al generoso contributo del vostro club al progetto Autismo che ho sponsorizzato l'anno scorso come moglie del governatore, abbiamo raccolto poco meno di 37.000 euro (36.756,57, per la precisione). Questo ci consente di raddoppiare l'obiettivo per cui la borsa, il cui bando sta per partire, sarà biennale con una capacità di intervento e di continuità al progetto ben maggiore della sola borsa annuale.

Ho creduto giusto informarvi così che, se lo ritenete opportuno, possiate informare i vostri soci e i loro partner, ringraziando ancora tutti da parte mia e da parte della Stella Maris che, nella persona del suo presidente, mi ha scritto a sua volta una bellissima lettera di ringraziamento in cui si sottolinea la forza del Rotary e la sua vocazione alla solidarietà. Sarà mia premura, poi, aggiornarvi sullo stato dell'arte, man mano che il progetto procede.

Un caro saluto a tutti voi, un abbraccio a tutte/i partners e a presto

Silvia

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 3 SETTEMBRE

Come annunciato, sul bollettino verranno riportati i verbali del Consiglio, nell'ottica di una completa trasparenza verso tutti i soci.

Ecco il primo, relativo alla riunione del 3 settembre.

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 10 SETTEMBRE 2018 VERBALE APPROVATO in data 8-10-2018

Il Consiglio Direttivo dà corso alla decisione presa all'inizio dell'anno rotariano di comunicare a tutti i soci un estratto dei verbali, nei quali sono riassunte tutte le iniziative approvate durante le riunioni.

Il Segretario informa il CD :

Ancora 16 soci del Club non si sono iscritti a "MY ROTARY" nonostante sia fortemente voluto dal Distretto

Completato l'iter di ammissione della Dottoressa Margherita Vitolo, proposta da Federica Genovesi Ebert, la nuova socia sarà presentata al Club durante la conviviale del 26 ottobre.

Ricorda al Presidente che deve essere convocata la Commissione per l'elezione del Presidente 2020-2021 trenta giorni prima della data dell'Assemblea annuale di Club fissata per il 21 novembre 2018.

Sono state compilate tutte le relazioni dei presidenti di Commissione per consegnarle al Governatore Ladu in occasione della sua visita la visita del Governatore Gianpaolo Ladu.

Il Presidente comunica al C.D. che il Governatore Ladu ha proposto di istituire una Borsa di Studio in memoria di Massimiliano Tacchi, Governatore dell'annata 2018-2019 prematuramente scomparso, e ha chiesto a tutti i Clubs del Distretto 2071 di partecipare destinando tutto o in parte i fondi destinati ad una conviviale di club. La proposta viene approvata. La conviviale prescelta dal CD sarà quella programmata per il 26 aprile 2019.

Vengono puntualizzati in C.D. gli ultimi particolari organizzativi inerenti alla manifestazione "Pietro Mascagni. un grande Livornese". Manifestazione organizzata con il Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisane Livornesi

Prosegue la messa a punto di una riorganizzazione della Borsa di Studio per la Logistica sostituendo il premio in denaro con un "tirocinio retribuito" al vincitore della borsa: il vincitore della borsa non riceverà un premio in denaro come in passato, ma sarà aiutato a svolgere un tirocinio di qualche mese presso un'azienda di logistica ricevendo dal Rotary Club Livorno Mascagni un contributo pari all'importo della precedente borsa.

Vengono presentate diverse iniziative : "Progetto strada" fornitura di computer e videoproiettore nata da un'iniziativa di Cecilia Comparini e con la collaborazione di Federfarma ; Kit "Monete per vincere" da distribuire a tutti i soci : barattolo-contenitore consegnato ad ogni socio per "riempirlo" con monete "argent de poche" (richiederlo se ancora sprovvisti); "Rotary risponde" Casa Benedetta prevenzione odontoiatrica; contributo al " Laboratorio Orchestrale" (70 giovani orchestrali : contributo concesso dal Club per la realizzazione €1.000,00); Lo spettacolo finale sarà presso il Teatro 4 moli il 9 ottobre 2018.

Per commemorare l'anniversario dell'alluvione a Livorno del settembre 2017 il R.C.L.M. e il R.C.L. hanno organizzato un concerto vocale "Le nostre voci contro il fango" con la collaborazione della nostra socia onoraria Laura Brioli.

Per la gestione del residuo dei fondi pro alluvione raccolti dal R.C.L.M., dal R.C.L. e dal Distretto 2017 viene prorogata al 2018-2019 la validità della Commissione che era stata incaricata nell'anno 2017-2018.



IL SOCIO DEL MESE: CECILIA COMPARINI

Questo mese la rubrica "il socio del mese" vi presenta Cecilia Comparini, attivissima da più di un anno in supporto al Prefetto e nella Commissione Comunicazione. Eccola presentarsi in poche righe:

- breve cenno anagrafico e professionale:

Sono nata a Livorno l'11 ottobre del 1970

Dopo gli studi scientifici presso l'istituto Sacro Cuore mi sono laureata alla facoltà di Farmacia dell'Università di Pisa e dopo qualche anno di gavetta e formazione post-universitaria ho assunto la titolarità della farmacia Dal Canto che con me giunge alla sua terza generazione.

Ho una bella famiglia, il mio tesoro più grande, mio marito Emiliano ed i miei figli Federico e Angelica.

- il tratto principale del tuo carattere:

Sono una persona entusiasta e mi sento sempre in un cammino di crescita e ricerca.

- cosa apprezzi di più negli altri:

L'intelligenza, la lealtà, l'impegno.

- un pregio e un difetto:

la spontaneità. Difetti tanti: troppo sensibile, troppo esigente.. permalosa...

- la cosa più bella del tuo lavoro:

L'aspetto più bello del mio lavoro è il rapporto che si crea con le persone, sapere che tornano in farmacia per chiedere un consiglio professionale nel quale ripongono la loro piena fiducia dà molta soddisfazione.

- l'aspetto più difficile del tuo lavoro:

L'aspetto più difficile è la burocrazia attanagliante che ruba sempre più tempo alla professione.

- i tuoi hobbies e passioni:

Negli scampoli di tempo amo dipingere, scrivere, curare i miei fiori e in generale tutte quelle cose che hanno a che fare con la creatività e la ricerca di uno spazio tutto mio, lento e silenzioso, dove rilassarmi e ritrovarmi. Ma è la danza la passione che più mi sta coinvolgendo, faccio parte di una piccola compagnia che si chiama Eimos Growing Company.

- libro, film e musica preferita:

Libro : "Una stanza tutta per sè" di Virginia Woolf e "Và dove ti porta il cuore" di Susanna Tamaro

Film: "La vita è bella" di Benigni

Musica: Adele.

- il motto del Rotary è "service above self"..il tuo??

Il mio motto è un aforisma di Benjamin Franklin: "Ben fatto" è meglio che "Ben detto"

- come vedevi il Rotary dall'esterno prima di entrare?

Fin da bambina ho pensato che il Rotary fosse un club molto importante, ricordo ancora l'orgoglio con il quale il mio nonno si preparava a diventare socio pochi giorni prima che un aneurisma lo portasse via.

- due parole per descrivere il Rotary da socio, e altre due per descrivere il nostro club.

Il ROTARY da socio: Team Working x grandi ideali

Il nostro club: Passione e Amicizia

- una tua qualità personale che speri di dare al club.

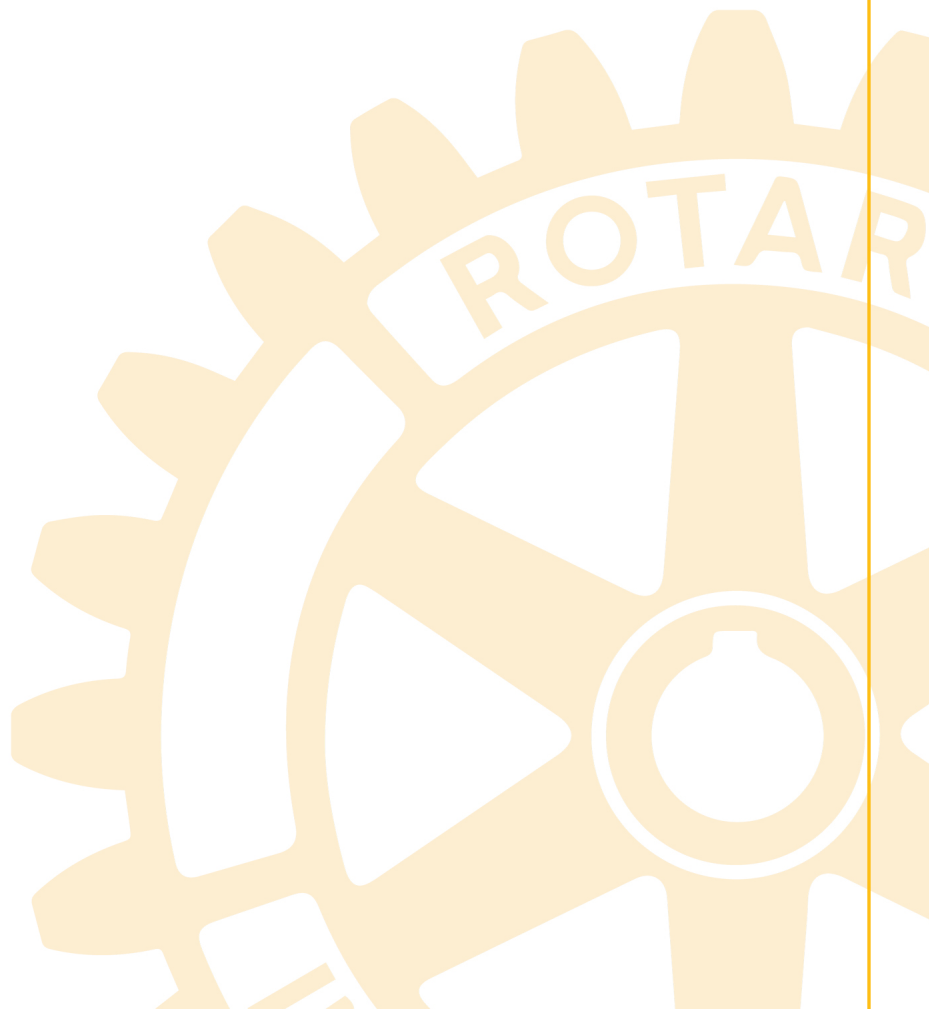
L'immaginazione!

- quello che ti aspetti da questa esperienza.

Cosa mi aspetto da questa esperienza? Mi aspetto grandi cose, mentre questo nostro mondo si aggruma sempre più intorno ad abissi di umanità, vorrei vedere gli ideali Rotariani diventare virali ed i sogni, ma anche le utopie, trasformarsi in concrete conquiste per un futuro di pace e benessere per tutti. Vorrei insomma osservare che è vero che "le formiche tutte insieme possono spostare un elefante" ;)

Grazie Cecilia!

MB



LE RUBRICHE DEI SOCI

IL CLUB DEL MESE

Da questo mese debutta una nuova rubrica, pensata per avvicinare i soci più "giovani" alla dimensione internazionale del Rotary.

L'idea è semplice: ognuno di noi, per svago o per lavoro, si trova a viaggiare in Europa e nel mondo, dove è quasi impossibile non fermarsi in una località dove sia attivo un Rotary Club. E allora, perché non contattarne i referenti con un breve messaggio sulla loro pagina social, sul loro sito, e fare conoscenza e magari partecipare ad un loro incontro?

Ecco i primi effetti di questa "piccola follia", a cura di Marco Bernini.

Ora tocca agli altri soci "giramondo", aspetto i vostri contributi!!

MB

ROTARY CLUB NASSAU SUNRISE

Nassau, Bahamas – visitato da Marco Bernini (e Manola) nel mese di maggio 2018.

Sito: <https://portal.clubrunner.ca/1526>



Il Rotary Club Nassau Sunrise ha nel nome la sua peculiarità.

E' l'unico club delle Bahamas che si riunisce al mattino, nella suggestiva cornice dello storico Hotel Hilton di Nassau, la capitale.

Conta circa 70 membri e nell'anno rotariano appena trascorso è stato molto attivo nel sostegno di progetti a servizio della comunità locale e soprattutto della vicina popolazione di Haiti, duramente colpita da un fortissimo sisma nel gennaio 2010 e già in forte difficoltà economica e sanitaria.

Io e Manola, durante il nostro viaggio, abbiamo conosciuto la gentilissima Karen Major, segretario per l'annata 2017-18, a cui abbiamo donato il nostro gagliardetto, che ci ha illustrato la sua attività.



Il primo progetto curato dal RC Nassau Sunrise ha consentito agli alunni della scuola di Bayonnais, Haiti, di dotarsi di 15 panche per la scuola locale, dando posto a 75 alunni. Le panche sono state fornite e dipinte in giallo col logo dei club che hanno contribuito all'iniziativa.

Mi piace lasciare in lingua originale la motivazione dell'inserimento del logo, così come fornita da Karen, che ci fa molto riflettere sulla percezione del nostro club da parte della comunità nelle americhe.

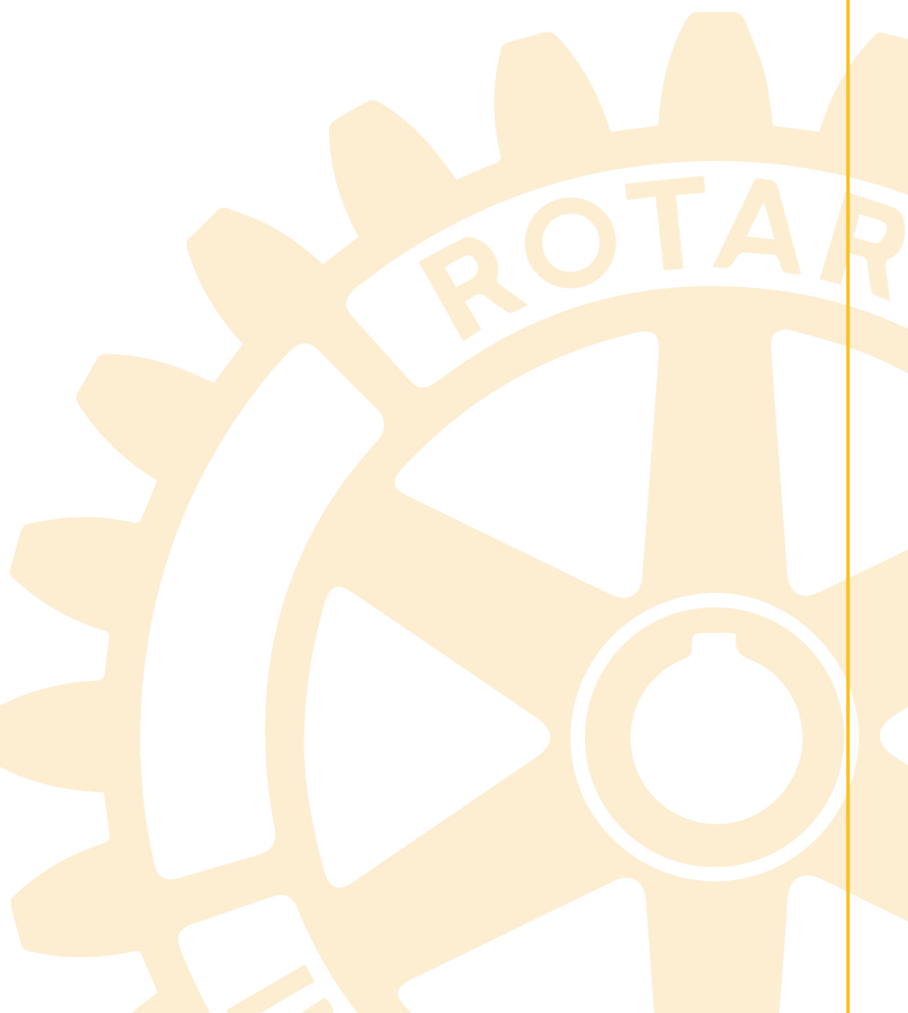
"we painted logos to remind the students that Rotary cares and to inspire the community to engage in service".



Nelle foto, le panche in attesa degli studenti e...finalmente operative!!



Il secondo progetto curato dal RC Nassau Sunrise insieme al Rotaract Nassau Sunset (evidentemente amante dei meeting in orario di aperitivo serale!) è stata la creazione del NPCC, ovvero il Centro di Emergenza di New Providence, isola dove sorge la capitale, per il sostegno e il rifugio a seguito dell'uragano Irma, che nel 2017 colpì duramente l'area. L'azione del Club si è concretizzata nella preparazione e distribuzione di box completi di vestiti, libri e generi di emergenza da distribuire alla popolazione.



Infine, come ultimo progetto del RC Nassau Sunrise, la creazione di "piccole librerie" (ne sono state installate ben sette) nelle isole più remote dell'arcipelago, sempre accessibili alla gioventù per la crescita culturale di un popolo tra i più giovani dei Caraibi e, come abbiamo sperimentato, tra i più intraprendenti e aperti.

Un popolo che – last but not least - ha espresso il nostro attuale Presidente, Barry Rassin!

Che sia dunque di ispirazione per tutti noi....

MB



UN LIBRO AL MESE

Le recensioni di Gianpaolo Luzzi

1960 – IL MIGLIORE ANNO DELLA NOSTRA VITA di Alfio Caruso (325 pag)

Caruso ha una penna felice, decisamente scorrevole e senza fronzoli e parole inutili, già molto apprezzato in "Breve storia d'Italia". Questo volume, intitolato con il mio anno di nascita, non delude le aspettative e in maniera leggera ripercorre quel fantastico anno in cui una giuria internazionale nominata dal Financial Times attribuì alla lira italiana l'Oscar della moneta più salda dell'Occidente. Nel periodo fra il 1951 e il 1958 il prodotto interno lordo dell'Italia aumentò a un tasso medio annuo di oltre il 5%, nel 1959 sfiorò il 7% e superò l'8% nel 1961. Nel 1964, il reddito nazionale netto era aumentato del 50 per cento. Fra il 1953 e il 1961, la crescita media della produttività fu del l'84%, accompagnata da un incremento dei salari del 49%. In quegli anni, per la prima volta nella storia millenaria delle popolazioni stanziata nella penisola, la quota della popolazione attiva che lavorava nell'industria e nei servizi superò i lavoratori del settore agricolo. In poco più di un decennio, l'Italia era diventata irreversibilmente un Paese industrializzato. Fu la più radicale trasformazione economica mai avvenuta nella penisola. Nel maggio 1959 il quotidiano inglese Daily Mail affermò che il livello di efficienza e di prosperità raggiunto dall'Italia era «uno dei miracoli economici del continente europeo». L'anno successivo, si svolgevano a Roma i giochi olimpici e la nuova Italia del "miracolo economico" fu visibile in tutto il mondo. Ma Caruso non si limita a parlare di economia, ma ripercorre anche fatti e fattarelli di quegli anni, dalla politica alla TV; dal cinema ai paparazzi; dal ciclismo al calcio; dai fatti di costume ai grandi delitti che hanno tenuto banco in quegli anni.

Circa il cinema, Caruso riferisce che nonostante l'accanimento della censura, spesso sollecitata dall'Osservatore Romano, nel '60 si producono pellicole entrate nella storia del cinema. Alla mostra di Venezia vengono presentati: "Il generale della Rovere" di Rossellini; "La grande guerra" di Monicelli (con un Gasman e un Sordi strepitosi). Seguiranno: "La dolce vita" di Fellini; "Rocco e i suoi fratelli" di Visconti; "Tutti a casa" di Comencini; "La ragazza con la valigia" di Zurlini; "L'avventura" di Antognoni; "Il bell'Antonio" di Bolognini; "La ciociara" di De Sica. Eppure il critico del Corriere della Sera definirà modesta l'offerta di quell'anno... tanto per conferma l'atavica tendenza italiota a piangersi addosso sempre e comunque.

Il 1960 è anche l'anno delle olimpiadi di Roma, il cui costo è previsto in 40 miliardi di vecchie lire per un introito di 30. Restano fuori i 14 miliardi per gli impianti, che sono messi dal CONI. Presidente del comitato organizzatore è Giulio Andreotti e molte opere vengono affidate alle archistar dell'epoca, Luigi Nervi in testa. Eppure il budget viene incredibilmente rispettato in pieno, non si segnalano ruberie, tangenti, sprechi e furbaggini all'italiana. In tanto lindore solo una piccola macchia: il sindaco democristiano Urbano Ciocetti autorizza la costruzione dell'Hotel Hilton sulle pendici del Monte Mario, in un'area destinata a verde pubblico. Un peccato veniale rispetto a quello che ci aspetterà da lì a poco... E infatti la storia dell'aeroporto di Fiumicino che doveva collegare Roma con New York, riuscirà a entrare in funzione solo nel '61 e già ai primi atterraggi si scopre che la pista non regge il peso degli aerei e si sbriciola. È stato usato un cemento schifoso e lo strato sotto non è stato bonificato dalla sabbia paludosa. I costi dagli iniziali 13 miliardi di lire salgono a 31 fino alla cifra record di 80 miliardi. Le inchieste che seguono appureranno la colossale speculazione sull'acquisto dei terreni, nella costruzione ecc. tutto riconducibile a una ristretta cerchia di "soliti noti". Non solo ladri e profittatori, ma anche di scarse vedute: nessuno a pensato a un collegamento serio con la città attraverso la metro. Nel '63 la

procura di Roma archiverà ogni cosa. Inutilmente socialisti e comunisti chiederanno le dimissioni di Andreotti.

Particolarmente interessanti le pagine che spiegano della sempre maggior presa di forza della mafia in Sicilia, di come venisse definita "l'onorata società" da stampa e politici di centro destra; di come fosse normale che nelle fila democristiane venissero presentati candidati locali dichiaratamente mafiosi, in alcuni casi condannati per fatti di sangue legati alla mafia. E di come Moro asserisse che un partito grande come la DC non poteva stare dietro a tutti i "pettegolezzi"...

Insomma, un anno grandioso, che ha visto l'Italia assurgere tra le maggiori potenze industriali mondiali, eppure con in nuce tutti i mali che poi avrebbero deflagrato e ridotto il Paese nello stato in cui è attualmente.

GL



LIVORNO D'ANTAN

A cura di Giovanni Ghio Rondanina

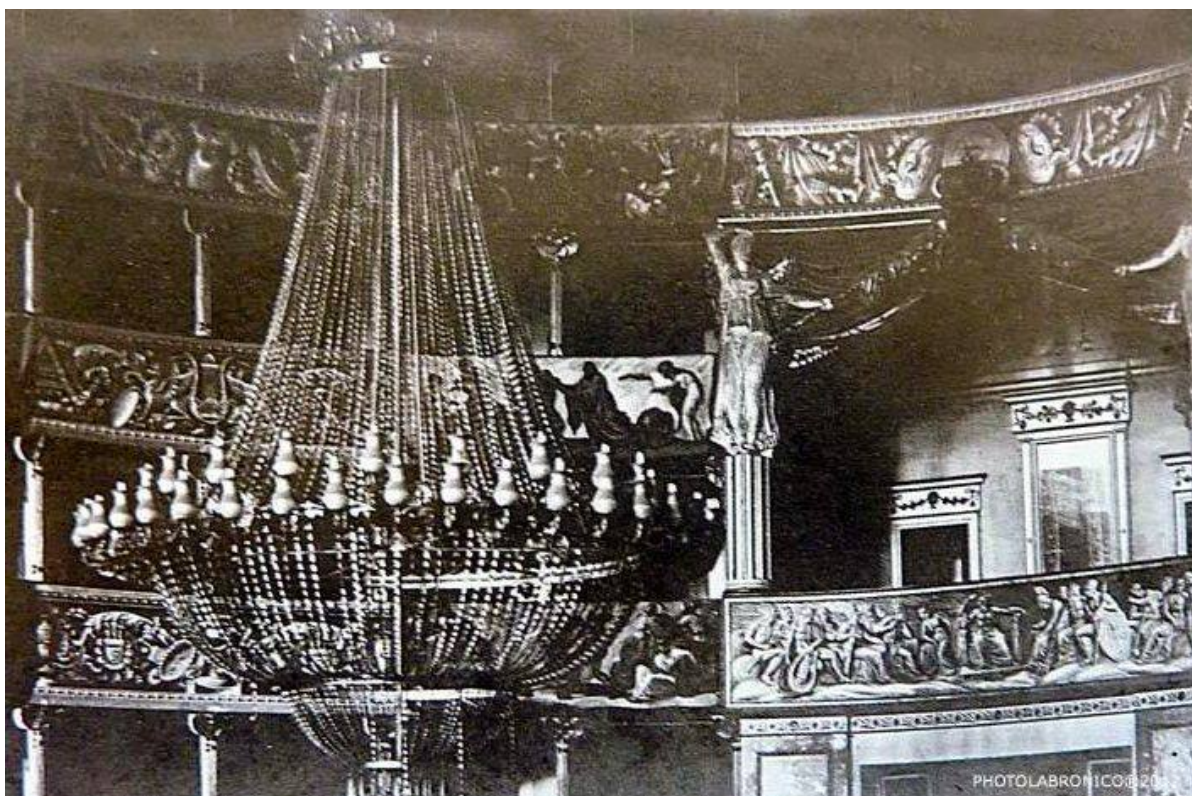
Il grande, elegantissimo Teatro S. Marco col nome ufficiale Reale Teatro Carlo Ludovico fu inaugurato la sera del 27 Aprile 1806 con l'opera "I bacchanali di Roma" del Maestro Stefano Pavesi. Disegnato, con l'annesso casinò, dall'Arch. Salvatore Peccioli aiutato da Gaspare Pampaloni fu decorato dal pittore Luigi Ademollo e dall'ornatista Luigi Tasca. Era uno dei più belli ed armonici d'Italia. Aveva un vastissimo palcoscenico che poteva ruotare permettendo rapidi cambi di scena, 136 palchi ed era lungo nella platea metri 19 ed era largo metri 17 e mezzo. L'Accademia dei Floridi lo fece restaurare nel 1852 dall'Arch. Cappellini che ne guastò l'armonia dell'insieme togliendo "la piccionaia" e facendo dipingere dai fratelli Medici una balaustra e sui trofei del Tasca degli ornati. In seguito abbandonato, si guastò miseramente. Diventato teatro Comunale S. Marco, fu alla meglio restaurato nell'anno 1930. Poi ci pensarono i bombardamenti a porre fine al San Marco ed alla sua storia, del quale oggi restano solo alcune vestigia adibite ad asilo infantile (note da "Livorno nostra" di Gastone Razzaguta).

Il 21 gennaio 1921 in questo teatro fu fondato il partito comunista d'Italia a seguito della scissione con i socialisti riuniti a congresso al teatro Goldoni.

GG

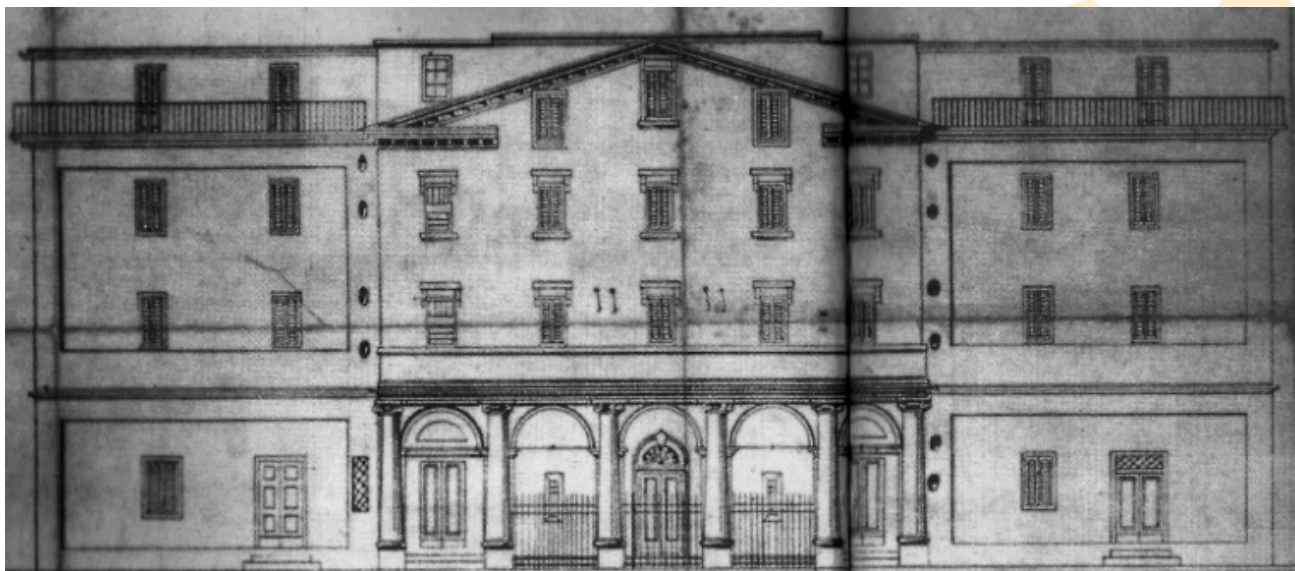


Nella foto, la platea.



Sopra, un particolare del palco reale.

Sotto, il prospetto principale del Teatro.



RASSEGNA STAMPA

Il Tirreno – 6 settembre 2018



Il Tirreno – 28 settembre 2018

docu-film di Marco Sisi, sarà presentato domenica alle 17 al Museo di Storia Naturale (via Roma 234): comprende le immagini di film girati fra il 1897

Libreria Feltrinelli
"Tra onore, amore e follia"

Domani e il 13 ottobre ore 18

ghi i monumenti, i suoi personaggi più significativi, dalle origini al 1964 data di realizzazione del documentario. Ingresso libero e gratuito.

COLLESALVETTI
Serafini
via Malenchini, 1
Tel. 0586-962001

HOTEL PALAZZO

Omaggio a Mascagni con le sue musiche e le testimonianze dei discendenti

Organizzato dal Rotary Club Livorno Mascagni e dal Rotary di Castiglioncello

LIVORNO

Evento omaggio a Pietro Mascagni oggi dalle ore 19 o culturale domani sera dalle 19 nella Sala Marconi dell'Hotel Palazzo alla presenza delle discendenti del maestro, organizzato dal Rotary Club Livorno "Mascagni" (intitolato proprio al grande musicista) e dal Rotary Club Castiglioncello e colline pisano livornesi.

Dopo la proiezione del docufilm "Pietro Mascagni, una vita per la musica" di **Guida Farinelli Mascagni**, pronipote del maestro e direttore artistico del comitato promotore del maestro Pietro Mascagni

e interventi di **Francesca Albertini Mascagni**, vice presidente del medesimo comitato, verranno eseguite dal mezzosoprano **Laura Brioli** alcune celebri arie mascagnane con l'accompagnamento della pianista **Scilla Lenzi**.

In una suggestiva cornice si preannuncia una numerosa partecipazione per celebrare il ricordo di uno dei figli più illustri della nostra città.

Il comitato ha come obiettivo generale la diffusione e promozione in Italia e all'estero della figura e della produzione artistica di Pietro Mascagni. Il comitato si propone anche di sviluppare, in



La mezzosoprano Laura Brioli protagonista stasera dell'evento dedicato a Pietro Mascagni

particolare, la realizzazione di una serie di obiettivi specifici. Per esempio l'organizzazione di eventi promozionali, culturali e teatrali in Italia ed all'estero e anche l'organizzazione di iniziative e collaborazioni con altro soggetti pubblici o privati.

Il comitato si occupa inoltre della creazione e digitalizzazione dell'archivio dei

manoscritti e delle riproduzioni, delle opere del Maestro, dei cimeli, degli autografi, dei documenti, degli strumenti musicali e di ogni altro bene attinente alla vita ed attività artistica del Maestro Pietro Mascagni. E anche della produzione di materiale informativo in digitale e in cartaceo e di prodotti e servizi multimediali. —

CINEMA

LIVORNO

THE SPACE Porta a Terra
Tel. 892111 (senza pref.)

SALA 1: Gli incredibili 2	ore 16,35 - 19,30 - 22,25
Animazione	
SALA 2: Hotel Transilvania 3	ore 16,30
Animazione	
SALA 2: Gli incredibili 2	ore 19
Animazione	
SALA 2: L'uomo che uccise Don Chisciotte di Terry Gilliam	ore 22,20

SALA 7: L'uomo che uccise Don Chisciotte di Terry Gilliam	ore 19
SALA 7: Mamma mia - Ci risiamo! di Ol Parker	ore 16,20
SALA 7: The Nun - La vocazione del male di Corin Hardy	ore 22,05
SALA 8: Gli incredibili 2	ore 17,10
Animazione	
SALA 8: The Equalizer 2 di Antoine Fuqua	ore 22,15

COLLINAIA

Festa dell'Uva, tre giorni di mercati e musica

Torna oggi, fino a domenica, la tradizionale Festa dell'Uva in Collinaia alla 38ª edizione. Saranno tre giorni densi di iniziative in cui il quartiere



IL TIRRENO

Il Tirreno – 9 ottobre 2018

ALL'HOTEL PALAZZO

Pietro Mascagni è tornato a casa in una serata a due passi dal mare

Musica e il docufilm realizzato dai discendenti del maestro per l'evento organizzato dal Rotary Mascagni e Rotary Castiglioncello

Rosanna Harper / LIVORNO

La musica, la vita, il ricordo di Pietro Mascagni rivivono, sotto forma di racconti, di immagini, di note all'Hotel Palazzo. Proprio a due passi dal mare, elemento tanto caro al compositore livornese, l'altra sera, ha preso forma l'iniziativa dal titolo Pietro Mascagni, un grande livornese (una serata dedicata al ricordo del Maestro alla sua vita e alla sua morte). Ad organizzarla il Rotary Club Livorno Mascagni in tandem con il Rotary Club Castiglioncello e colline pisani livornesi. Ospiti d'onore della serata i famigliari di Pietro Mascagni: **Guida Farinelli Mascagni** e **Francesca Albertini Mascagni** (nipoti di Mascagni, loro bisnonno) e la signora **Maria Teresa Mascagni** (nipote di Mascagni, figlia del figlio). «Abbiamo organizzato questa iniziativa – spiega **Giovanni Ghio Rondanina**, presidente Rotary "Mascagni" – con l'idea di accogliere a Livorno la famiglia Mascagni a Livorno. Ci auguriamo che questa iniziativa sia foriera di altre iniziative che diano risalto alla figura di Pietro Mascagni». «Abbiamo



Maria Teresa Mascagni, Francesca Albertini, Guida Farinelli

appoggiato questa iniziativa – dice **Claudio Bencini**, presidente Rotary Club Castiglioncello e colline pisani livornesi – fin dall'inizio e siamo molto soddisfatti della risposta della città». Guida Farinelli Mascagni e Francesca Albertini Mascagni sono le fondatrici (insieme ad altre cugine) del Comitato Promotore Maestro Pietro Mascagni. L'iniziativa è stata aperta dalla proiezione di un docufilm dal titolo "Pietro Mascagni, una vita per la musica", che porta la regia di Guida Farinelli Mascagni: grazie alle immagini del docufilm si ripercorrono le

tappe principali della vita di Pietro Mascagni, dal trionfo musicale di Cavalleria Rusticana fino alla realizzazione dell'opera Nerone. Nel film, inoltre, vengono tratteggiate alcune particolarità legate alla vita di Mascagni: l'affetto per la moglie, la premura per i figli, ma anche la proverbiale eleganza e la tipica ironica labronica. Presente, all'iniziativa, la vicesindaca **Stella Sorgente**. La serata si è conclusa con la vibrante esecuzione di alcune arie mascagnane eseguite dalla mezzosoprano **Laura Brioli** e da **Scilla Lenzi** al pianoforte. —



IL TIRRENO

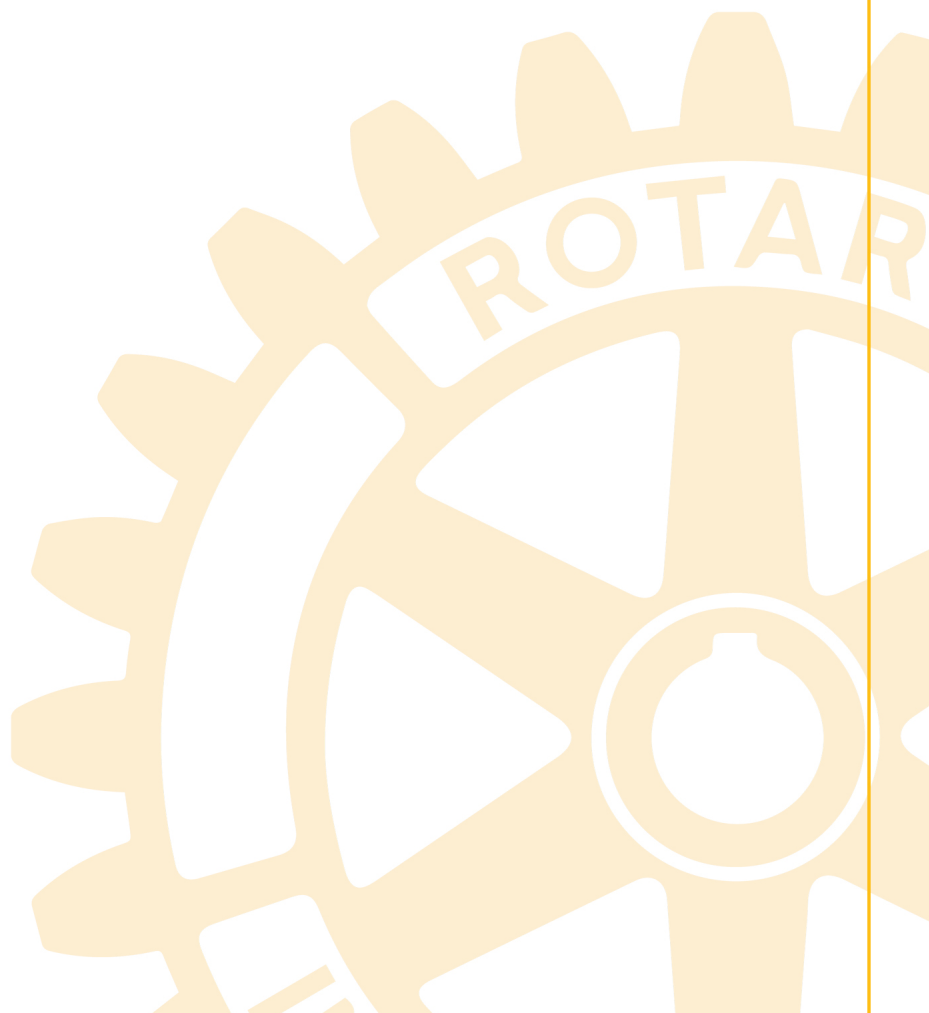


VITA DI CLUB

Auguri ai soci nati a settembre!

13.09.1960 - Gianpaolo Luzzi

23.09.1966 - Annalisa Verugi





IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

"OTTOBRE MESE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNITARIO "

Mercoledì 3 ottobre 2018

Caminetto - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00

Rotary "del fare": progetto "UNITA' DI STRADA".

Intervengono il rappresentante del Rotaract Livorno e del C.I.S.O.M. (Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta) con i quali il nostro Club collabora nella realizzazione del service aperto a tutti i soci, del quale saranno presentate le modalità di svolgimento, a favore degli homeless presenti in città.

Domenica 7 ottobre 2018

Consegna del ricavato del concerto del 9 settembre - Centro " Il Prato " Viale Carducci 31 Livorno - 18:00

Consegna del ricavato del concerto del 9 settembre 2018 " Le nostre voci contro il fango " a favore dell'Associazione A.S.Ha. Service svolto con il Rotary Club Livorno e l'Istituto Musicale "Rodolfo Del Corona "

Seguirà un breve concerto della nostra socia Laura Brioli.

Lunedì 8 ottobre 2018

Consiglio Direttivo - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00

Consiglio Direttivo

Martedì 9 ottobre 2018

Concerto finale del " Laboratorio Orchestrale" - Teatro " Quattro Mori " Livorno - 21:00

Concerto finale dei 75 giovani musicisti iscritti al " LABORATORIO ORCHESTRALE", frutto del service svolto dal nostro Club a favore degli allievi dell'Istituto Musicale "Mascagni" in collaborazione con l' " Associazione Amici dell'Istituto Mascagni e col patrocinio del Comune di Livorno

Venerdì 12 ottobre 2018

Conviviale con familiari ed Ospiti - Hotel REX Livorno - 19:45

"Livorno nelle collezioni della Fratelli Alinari"

Relazione del Presidente e Amministratore Delegato della Fratelli Alinari Idea s.p.a. , commendatore Claudio De Polo Saibanti , membro (PHF) membro del Rotary Club Firenze Nord .

Mercoledì 17 ottobre 2018

Caminetto - Caminetto nella sede di via Montegrappa 23 - 19:00

il nuovo socio MICHELE CHELINI presenta sé stesso e la sua attività.

Venerdì 26 ottobre 2018

Conviviale con familiari ed Ospiti - Hotel REX Livorno - 20:00

" 21 ottobre 1805: la battaglia di Trafalgar "



Relazione del Dottor MAURIZIO BRESCIA, Direttore della rivista "Storia Militare" e membro del "NAV LAB" (Laboratorio di Storia Marittima e Navale presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università degli Studi di Genova)

Mercoledì 31 ottobre 2018

Caminetto - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00

" Opere di salvaguardia di beni culturali: dalla torre Garisenda a Bologna alle più importanti Chiese fiorentine la conoscenza è alla base di ogni scelta progettuale e di intervento "

Relazione dell'Architetto Annalisa Morelli (Direzione Generale SO.IN.G srl e membro AssoRestauro - Associazione Italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano) e dell'Ingegnere Paolo Chiara (Direttore tecnico e commerciale SO.IN.G- strutture e ambiente srl)





Questo numero è stato diretto da Marco Bernini.

Hanno prestato il loro contributo:

Giovanni Ghio Rondanina

Michele Chelini

Angela Galli

Alberto Carelli

Antonio D'Alesio

Gianpaolo Luzzi

Marco Macchia

Elvis Felici

Fabrizio Martignetti

Cecilia Comparini

Karen Major

